

**137 P. GIOVANNI BATTISTA PORTA. Ritiro Presentazione. (7)**  
**Roma, 12 ottobre 1769. (Originale AGCP)**

*Gli commette un certo numero di Messe da celebrarsi nei due Ritiri del Monte Argentario, si duole del ritardo nella spedizione della Bolla e gli notifica il prossimo arrivo al noviziato di alcuni postulanti.*

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

*Charitas Christi urget nos /2 Cor 5,14/,e m'ha obbligato d'incaricarmi di certo numero di Messe, e perché non posso celebrarle solo da me, così prego V. R. di farne celebrare trenta, dico 30, dai sacerdoti di codesti nostri Ritiri, secondo la mia intenzione, dandole tempo per tale celebrazione sino alla prossima ventura quaresima, e di poi me ne mandi la fede; non dubito punto della di lei caritativa puntualità e fedeltà, anche per corrispondere a quanto ho fatto io per di lei vantaggio spirituale e temporale.*

Le nostre cose sono in prossima sbrigazione, ma in questo benedetto paese, bisogna camminare per la strada della Lungara; pazienza! I privilegi saranno molti nella Bolla, ma la pazienza bisogna sia ben lunga. Già si pensa *de modo tenendi* di sgravare codesto Ritiro, con porre i chierici che avranno professato in altri Ritiri, affinché si possano ricevere con meno incomodo i chierici vestiendi; da Roma ne verranno tre, ma di buon'indole ed aspettativa, due laici, uno di Viterbo, che sa fare il chirurgo e il sartore, giovane di ottime speranze, e l'altro di Nepi, buon sartore. Ho fretta e l'abbraccio in Cristo, e creda che sono di ben cuore

Ospizio li 12 ottobre 1769.

Suo Aff.mo Serv.e  
Paolo della Croce.